

PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO DA COVID 19

1.INTRODUZIONE

La presente procedura riassume le misure di prevenzione e protezione individuate dall'associazione Inachis Bitonto per la gestione del rischio da Coronavirus.

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

2.DEFINIZIONI

- Epidemia: Aumento, di solito improvviso, nel numero di casi di una specifica malattia superiore a quanto atteso per la popolazione specifica di quell'area geografica.
- Focolaio: Riprende la stessa definizione di epidemia ma in genere riferito ad un'area geografica più limitata.
- SARS-CoV-2: Severe Acute Respiratory Syndrome Corona Virus 2 indica il virus responsabile della malattia.
- COVID-19: Corona Virus Disease – 2019, indica la malattia provocata dal virus
- Droplet: Goccioline di aerosol eliminate con respiro, starnuto, tosse o con il parlato e che raggiungono una breve distanza da chi le ha prodotte, in ragione della forza di gravità (in genere meno di 1 metro).
- Quarantena: la quarantena è un insieme di restrizioni, rientra tra i provvedimenti definiti in passato come "misure contumaciali", applicate a soggetti sani presumibilmente venuti a contatto con soggetti infettati, volte a prevenire la diffusione di una malattia infettiva nella comunità.
- Isolamento: l'isolamento è la separazione per il periodo di contagiosità di persone infette, in luoghi o condizioni tali da prevenire o limitare il rischio di trasmissione diretta o indiretta dell'agente infettante dai soggetti infettati a quanti sono potenzialmente suscettibili. Nel contesto del presente documento, si intende il periodo in cui al soggetto viene raccomandato di restare presso il proprio domicilio (isolamento domiciliare fiduciario) soggiornando in una stanza singola ben ventilata, con un bagno dedicato, se possibile finestrato.

3. RIFERIMENTI

- Si riportano di seguito i principali riferimenti normativi (elenco non esaustivo in quanto in aggiornamento continuo):
- D. Lgs. N° 81 del 9 aprile 2008.
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri:
- Dpcm 17 maggio 2020, Dpcm 26 aprile 2020, Dpcm 10 aprile 2020, Dpcm 1 aprile 2020, Dpcm 22 marzo 2020, Dpcm 11 marzo 2020, Dpcm 9 marzo 2020, Dpcm 8 marzo 2020.
- Decreti Legge:
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 #CuraItalia, Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Ordinanze del Ministero della Salute: Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020, Ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020, Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020
- Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020
- In riferimento al Dpcm 8 marzo 2020, il Ministro dell'interno ha emanato la Direttiva n. 14606 del 08/03/2020 destinata ai Prefetti per l'attuazione dei controlli nelle "aree a contenimento rafforzato".
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020
- Ordinanze del Presidente della Regione Puglia
- Ordinanze del Dipartimento di Protezione Civile
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro
- Linee guida della Regione Puglia per ambienti di lavoro non sanitari

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura riassume le misure di prevenzione e protezione individuate dall'Associazione Inachis Bitonto per la gestione del rischio da Coronavirus. Si applica a tutte le attività svolte dall'associazione, ed in particolare si riprenderanno in territorio Regionale, fino a nuove disposizioni, solo attività all'aperto tra cui (art. 3 statuto):

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale

5. COMITATO DI GESTIONE/COVID MANAGER

Al fine di garantire la corretta attuazione del presente Protocollo di gestione anti contagio è istituito un Comitato di Gestione / Covid Manager composto da:

Nicola Maggio

Antonella Ciocia

Sostituti

Tutti gli altri soci si potranno sostituire in mancanza dei referenti principali su nominati.

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI VOLONTARI

La sede legale di via Giuseppe Laudisi 19 rimane interdetta fino a nuove disposizioni.

Per le riunioni sociali sono prediletti, nella massima misura, i metodi di videoconferenza agli incontri faccia a faccia.

Laddove non fossero accessibili i sistemi di videochiamata, le riunioni saranno tenute in ambienti e spazi aperti.

All'inizio di ogni attività in presenza il volontario deve compilare l'autodichiarazione "Emergenza - Covid19" che verrà custodita dall'associazione per 14 giorni. Altresì il partecipante deve attenersi alle disposizioni previste dal DPCM 11 giugno 2020 in materia di prevenzione Covid 19 e nello specifico comunicare al proprio medico competente eventuali sintomi (Febbre, Tosse, mancanza di respiro ecc) che dovessero manifestarsi nei giorni successivi all'attività.

Le nuove iscrizioni verranno eseguite solo in modalità on line con invio tessera virtuale e il versamento della quota solo tramite bonifico bancario.

Per spostamenti e viaggi inerenti l'attività di volontariato è sconsigliato il car sharing, salvo fra conviventi, congiunti o frequentatori abituali, afferendo tale circostanza all'esclusiva responsabilità individuale dei soggetti interessati.

Vige il divieto di partecipare alle attività (riunioni in presenza incluse) programmate dall'associazione Inachis Bitonto, e l'obbligo di rimanere al proprio domicilio, quando si manifestino sintomi di influenza, temperatura oltre 37,5° o altri sintomi di infezione respiratoria (rispondenti a quanto previsto dai provvedimenti dell'Autorità che impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria, rimanendo al proprio domicilio).

I volontari, all'inizio di ogni attività programmata, non sono sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea, ma è presente un termometro nella cassetta di pronto soccorso al fine di effettuare eventuali misurazioni a campione o per l'insorgere di sintomi durante l'attività di volontariato naturalistico.

Vige il divieto di partecipare ad attività ed eventi proposti dall'Associazione in caso di provenienza da zone a rischio o in caso di contatto con persone risultate positive al COVID-19, nei 14 giorni precedenti, secondo le indicazioni dell'OMS (DL n.6 del 23/02/2020).

7. DPI E MISURE IGIENICHE

I volontari dovranno dotarsi dei seguenti DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) indispensabili per l'espletamento delle attività:

Mascherina chirurgica certificata CEE/ISO (da indossare nei momenti di aggregazione più una di scorta)

Gel disinfettante a base alcolica secondo le normative vigenti in materia di Covid 19 (no autoprodotti).

Guanti in lattice o nitrile da utilizzare all'occorrenza (consigliati ma non obbligatori)

Sacchetto per lo smaltimento di DPI usati da tenere nello zaino

In tutte le situazioni di aggregazione il volontario deve:

Indossare la mascherina chirurgica certificata CEE/ISO, avendo cura di maneggiarla dagli elastici, avendo prima disinfettato le mani con gel igienizzante. Dopo l'uso riporla in un sacchetto personale

Mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro

Non stringersi la mano e ricorrere a metodi di saluto che non richiedano il contatto

Lavarsi le mani appena possibile con un detergente per 60 secondi

Utilizzare oggetti e utensili singolarmente, in modo da evitare la condivisione e il passaggio di mano. In alternativa si dovrà igienizzare ogni oggetto dopo l'utilizzo con acqua e sapone o alcool 75% o ipoclorito di sodio 0,5% , no autoprodotti

Non toccarsi il viso e coprire l'area in caso di starnuti e colpi di tosse

I guanti in lattice o nitrile non sono obbligatori ma se utilizzati prima di toglierli vanno disinfettati e riposti in un sacchetto personale

I volontari devono utilizzare la mascherina e devono procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni attività). Per quanto possibile, il volontario dovrà utilizzare oggetti e utensili singolarmente, in modo da evitare la condivisione e il "passaggio di mano". Se ciò non può essere evitato, igienizzare gli oggetti dopo ogni utilizzo.

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE TERZE PERSONE

Per quanto riguarda le terze persone, devono rispettare le stesse regole dei soci previste dal presente protocollo.

Nel caso di eventi/iniziativa all'aperto, allargate al territorio, il numero dei partecipanti (terzi inclusi) verrà limitato a max 25 persone come previsto dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 255.

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

In linea generale:

Il volontario è tenuto a lavarsi spesso le mani.

Porre attenzione all'utilizzo condiviso di attrezzature: preferire attrezzature personali. Se non si può, dopo ogni utilizzo di persona diversa igienizzare l'attrezzatura.

Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evitare situazioni di aggregazione

Usare fazzoletti monouso da tenere in un sacchetto se non gettato subito nel bidone del secco.

10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Sul sito e pagine social dell'Associazione Inachis Bitonto sono pubblicate le regole da rispettare e le informazioni per la gestione del rischio da Coronavirus per i volontari e per persone terze.

Tutti dovranno ricevere:

- Informazione in merito al rischio da Coronavirus
- Disposizioni legislative

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/06/11/20A03194/sg>

<https://www.regione.puglia.it/documents/56205/215284/Ordinanza+255-signed-pub.pdf/7d64dacb-dec5-b874-6dcc-985c40bdb6a5?t=1591807151899>

- Il protocollo di gestione anticontagio
- Depliant informativo per la sicurezza